



Cronaca - Piacenza: prende a pugni la maestra della figlia per un modulo, denunciato

Piacenza - 03 feb 2026 (Prima Notizia 24) Il caso riaccende il dibattito sulla sicurezza a scuola e sulle pene severissime per

chi aggredisce i docenti.

Un banale modulo di autorizzazione scatena la violenza in una scuola elementare di Piacenza. Un giovane padre italiano ha aggredito brutalmente un'insegnante, spintonandola e colpendola con diversi pugni al volto, il tutto davanti agli occhi della figlia minore e degli altri alunni presenti. L'uomo pretendeva di prelevare la bambina prima del termine delle lezioni senza rispettare i protocolli di sicurezza dell'istituto. Al fermo richiamo della docente sulla necessità di compilare la documentazione formale, è scattata la furia. La maestra, soccorsa dal personale e trasportata al Pronto Soccorso, ha riportato lesioni giudicate guaribili dai sanitari e ha già depositato denuncia formale presso la Polizia Locale, supportata dalla dirigente scolastica. L'episodio non resterà un semplice caso di lesioni. Il sindacato Gilda Insegnanti di Parma e Piacenza, tramite il coordinatore Salvatore Pizzo, ha richiamato l'attenzione sulla recente stretta normativa: il docente è un Pubblico Ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, e il codice penale oggi prevede pene fino a 7 anni e 6 mesi per i genitori che aggrediscono i docenti (un aumento rispetto ai 5 anni previsti per la fattispecie generica). Il sindacato ha già annunciato l'intenzione di affiancare la vittima nel processo per ottenere una condanna che funga da deterrente.

(Prima Notizia 24) Martedì 03 Febbraio 2026